

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 settembre 2024, n. 456

ID_6774 - Piano di Lottizzazione in area tipizzata C2 del PRG vigente comparto n. 27 e comparto n. 39 in zona C4 denominato Incampo Pasqua ed altri adottato con D.G.C. n. 22 del 31/-08/-2023. Verifica di Assoggettabilità a VAS Comune di Altamura. Autorità procedente Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 10635 del 30/01/2024, acquisita al protocollo di questo Servizio con il n. AOO_089/63608 del 05/02/2024, il Comune di Altamura ha trasmesso istanza per l'acquisizione del parere di VINCA per l'intervento in oggetto.
- con nota prot. n. AOO_089/368530 del 19/07/2024 lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'area di intervento che riguarda il comparto 27 è localizzata nel Comune di Altamura in località le Fornaci in prossimità di via Cassano e ha una superficie territoriale pari a mq 8.950 di cui mq 2013 a Standard: da destinare a opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio ai sensi del D.M. 1444/68 s.m.i e art 8 N.T.A. di P.R.G.

Il PdL prevede la realizzazione di 10 lotti plurifamiliari con destinazione residenziale isolata e a schiera.

Per il comparto 39, l'area di intervento è localizzata nel Comune di Altamura in località "Grotta dei Tufi" in prossimità di via Cassano ed ha una superficie pari a mq 6017 di cui mq 543 da destinare a opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio.

Il PdL prevede la realizzazione di 8 lotti unifamiliari con patio con destinazione residenziale isolata e a schiera.

Comparto 27

L'area di intervento è tipizzata nel PRG vigente come: - Zona di Espansione C/2 (art. 15 delle NTA) e fa parte del comparto n. 27 di PRG tav. 7/C recepito nel piano di adeguamento alla L.R 56/80 con Delibera di Giunta Regionale n. 1194 del 29.04.1998 e inoltre confina con aree già in parte edificate e urbanizzate.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un piano di lottizzazione composto da 10 lotti con destinazione residenziale e servizi e della relativa viabilità interna, delle relative opere di urbanizzazione primaria (opere stradali, opere per acquedotto e fognatura, pubblica illuminazione e telecomunicazione ecc.) e delle opere per la realizzazione di opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggi.

Per aggiornamento alle vigenti norme ambientali e paesaggistiche relativa a Variante planivolumetrica del PdL Comparto "27" del P.R.G. approvato con D.C.C. 130/1999, localizzato in Altamura località "Fornaci" - via Cassano e ricadente su Fg. 164 p.lle (Lotto1) 815, (L2) 816+823, (L3) 824,(L4) 825+850, (L5) 817, (L6) 818-826, (L7) 827, (L8) 828+854, (L9) 851, (L10) 852, (S2A) 819+829+855+853+884, viabilità 820+830+856+883+849+822+814, vi sarà l'applicazione della LR 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 9 e 10), in modo tale che gli immobili che faranno parte del presente PdL, per i quali si rimanda per forma e dimensioni di dettaglio ai grafici allegati, dovranno soddisfare il raggiungimento del livello 3 di sostenibilità, previsto dalla L.R. 13/2008 compensato con un incentivo volumetrico pari al 10%.

L'utilizzo del Protocollo Itaca Puglia 2017 s.m.i permetterà di ottenere un più alto livello di sostenibilità ambientale degli edifici e delle aree pertinenziali del PdL in oggetto pari al livello 3.

Il Piano di Lottizzazione, oltre a rigenerare e recuperare sotto l'aspetto socioeconomico la zona dell'area di intervento, in parte già edificata e in parte priva di servizi essenziali, andrà a riqualificare il contorno urbano nell'area di via Le Fornaci. Inoltre vi sarà l'applicazione del D.Lgs n. 28/2011 e s.m.i. art.12 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i. che prevede che "i progetti di edifici di nuova costruzione e di ristrutturazioni rilevanti su edifici esistenti che assicurino una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3, beneficino, in sede di rilascio del titolo edilizio, di un bonus volumetrico del 5 %".

La superficie complessiva del lotto di intervento è di circa mq 8.950 e l'intervento sarà così ripartito:

mq 4.622,00 circa di area di sedime per i 10 lotti;

mq 1.876,10 circa di area destinata a giardino e quindi permeabile o che comunque contribuisce a ridurre l'accumulo e/o riflessione del calore con conseguente miglioramento delle condizioni microclimatiche;

mq 725,53 per corsie di manovra e parcheggi interni ai lotti;

mq 756, 00 per viabilità interno al PdL e mq 1.481,00 per viabilità di PRG;

mq 2.013,00 per opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio di cui mq 1031 per viabilità interna e parcheggi, mq 983 per verde attrezzato.

Comparto 39

L'intervento prevede la realizzazione di un piano di lottizzazione composto da 8 lotti con destinazione residenziale e servizi e della relativa viabilità a servizio dell'area, delle relative opere di urbanizzazione primaria (opere stradali, opere per acquedotto e fognatura, pubblica illuminazione e telecomunicazione ecc.) e delle opere per la realizzazione di opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggi.

Questa integrazione per aggiornamento alle vigenti norme ambientali e paesaggistiche relativa a Variante planivolumetrica del PdL Comparto "39" del P.R.G. approvato con D.C.C. 243/1996, localizzato in Altamura località "Fornaci" - via Cassano vi sarà l'applicazione della LR 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 9 e 10), in modo tale che gli immobili che faranno parte del presente PdL, dovranno soddisfare il raggiungimento del livello 3 di sostenibilità, previsto dalla L.R. 13/2008, al fine di ottenere un incentivo volumetrico pari al 10%.

L'utilizzo del Protocollo Itaca Puglia 2017 permetterà di ottenere un più alto livello di sostenibilità ambientale degli edifici e delle aree pertinenziali del PdL in oggetto.

Il Piano di Lottizzazione, oltre a rigenerare la zona dell'area di intervento, in parte già edificata e in parte priva di servizi essenziali, andrà a riqualificare il contorno urbano nell'area tra via Cassano e via Le Fornaci.

Inoltre vi sarà l'applicazione del D.Lgs n. 28/2011 e s.m.i. art.12 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i. che prevede che "i progetti di edifici di nuova costruzione e di ristrutturazioni rilevanti su edifici esistenti che assicurino una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3, beneficiano, in sede di rilascio del titolo edilizio, di un bonus volumetrico del 5 per cento".

La superficie complessiva del lotto di intervento è di circa mq 6017 e l'intervento sarà così ripartito:

mq 4.485,00 circa di area di sedime per gli 8 lotti;

mq 1.807,80 circa di area destinata a giardino e quindi permeabile o che comunque contribuisce a ridurre l'accumulo e/o riflessione del calore con conseguente miglioramento delle condizioni microclimatiche;

mq 760 circa per corsie di manovra, vialetti di ingresso e parcheggi interni ai lotti;

mq 989, 00 per viabilità interno al PdL;

mq 543,00 per opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio di cui mq 90 per parcheggi, mq 453 per verde attrezzato.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento del comparto 27 è ubicata nell'immediata periferia nord-orientale di Altamura, in località le Fornaci, in corrispondenza della sinistra geografica della S.S. 96 nei pressi della progressiva chilometrica 82, adiacente a Via Le Fornaci, in una zona di recente edificazione e ricadente su Fg. 164 p.lle (Lotto1) 815, (L2) 816+823, (L3) 824,(L4) 825+850, (L5) 817, (L6) 818-826, (L7) 827, (L8) 828+854, (L9) 851, (L10) 852, (S2A) 819+829+855+853+884, viabilità 820+830+856+883+849+822+814.

Si estende per circa 8.950 mq, di cui mq 2.013 da destinare a opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio, secondo una configurazione pressoché trapezoidale, per una lunghezza su via Le Fornaci di circa 160 m ed una profondità massima di circa 74 m. L'area di intervento del comparto 39 è ubicata nell'immediata periferia nord-orientale di Altamura, in località "Grotta dei Tufi", in corrispondenza della sinistra geografica della S.S. 96 nei pressi della progressiva chilometrica 82, in prossimità di via Cassano, in una zona di recente edificazione, e ricadente su Fg. 164 p.lle (Lotto1) 1847+1852+835+1862+1869, (L2) 1850+1855, (L3)1851+1854+1859, (L4)1856+1858+886, (L5)1861+1865+1870,(L6)1849+1853+1857+1860+1864, (L7) 1863+1867+1868+1872+1871+1874,L81875+1873+1876+1878,S2A833+834+1848+ 1866, viabilità) 183+821 +831+832+857+859+861+863+885+1877+1879.

Si estende per circa 6017 mq, di cui mq 543 da destinare ad opere pubbliche, verde attrezzato e parcheggio, secondo una configurazione pressoché triangolare, per una lunghezza su viabilità di PRG di circa 150 m e sulla bretella di PRG di collegamento tra la rotatoria alla contrada "Fornaci", via Cassano, via Santeramo e via G. di

Vittorio, di circa 140 m.

Le aree interessate dai PDL rientrano nel perimetro della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e si trovano in un contesto urbanistico edificato ed urbanizzato quale la zona C/2 di PRG.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.

PRESO ATTO che:

con nota prot. n. AOO_089/368530 del 19/07/2024 del 19/07/2024, lo scrivente Servizio ha richiesto il Sentito ai sensi del art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia. il quale trascorsi i venti giorni previsti non si è espresso.

CONSIDERATO CHE:

l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008, e nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, facendo proprie tutte le misure di mitigazione contenute nella relazione di progetto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto Piano di Lottizzazione in area tipizzata C2 del PRG vigente comparto n. 27 e comparto n. 39 in zona C4 denominato Incampo Pasqua ed altri adottato con D.G.C. n. 22 del 31/-08/-2023. Verifica di Assoggettabilità a VAS Comune di Altamura. Autorità procedente Comune di Altamura;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento all'autorità procedente, Comune di Altamura;
 - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Carabinieri del Parco), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015; sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini